

<sup>2</sup> *Voi stessi infatti sapete perfettamente che il giorno del Signore (ἡμέρα κυρίου) arriva come un ladro di notte.*

<sup>3</sup> *Quando diranno: Pace e sicurezza, allora improvvisamente precipiterà su di essi la rovina, come i dolori del parto sulla donna incinta; e non sfuggiranno.*

*Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno (ἡ ἡμέρα) vi sorprenda come un ladro; infatti voi siete tutti figli della luce e figli del giorno (υἱοὶ φωτός ἐστε καὶ υἱοὶ ἡμέρας): non siamo né della notte né delle tenebre.*

*Pertanto non dormiamo come gli altri, ma vegliamo e siamo temperanti (γρηγορῶμεν καὶ νήφωμεν.).*

*Quelli che dormono, dormono di notte e quelli che si inebriano, si inebriano di notte.*

*Noi, invece, che siamo del giorno, siamo sobri (ἡμεῖς δὲ ἡμέρας ὄντες νήφωμεν), rivestiti con la corazza della fede e della carità, avendo per elmo la speranza della salvezza.*

*Dio non ci ha destinati all'ira, ma all'acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, affinché, sia che vegliamo (εἴτε γρηγορῶμεν) sia che ci addormentiamo, viviamo con lui (σὺν αὐτῷ ζήσωμεν). Perciò consolatevi gli uni gli altri, edificandovi scambievolmente, come già fate.*  
*1Ts 5,2-11*

## FIGLI DEL GIORNO

*1Ts 5,6.8: vegliamo e siamo temperanti (γρηγορῶμεν καὶ νήφωμεν)  
Noi, invece, che siamo del giorno (ἡμεῖς δὲ ἡμέρας), siamo sobri (ὄντες νήφωμεν).*

Vegliare ed essere sobri.  
appartenere al giorno ed essere sobri.  
Vegliare quindi è appartenere al giorno.  
È essere generati al giorno,  
è svegliarsi al giorno.  
Svegliarsi al giorno, vivere nel giorno, è vita con lui.

La sobrietà è vivere una vita sola, quella di Cristo.

E non si parla di vita spirituale:  
dormire e vegliare nella seconda parte del testo, sono funzioni vitali.  
È vivere con lui, addirittura nelle funzioni vitali primarie.  
La stessa vita, quella che si svolge da svegli,  
nel giorno,  
è tale se è vita con Lui.

Una umanità fatta da lui è l'unica che esiste.  
Piedi che camminano sulle sue orme,  
parole che dicono la sua Parola,  
gesti che operano la sua salvezza,  
cuore che ama del suo amore,  
occhi che vedono quello che vede,  
strade sue,  
opere sue,  
gesti suoi.

Questo è vivere nel giorno.  
Il resto è tenebra.  
Il resto appartiene alla notte,  
sogno o incubo che sia.